

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 24 GENNAIO 2023

IL CONSIGLIO GENERALE: “Vista la deliberazione adottata nella seduta del 30 ottobre 2018, con la quale è stata approvata la stipula di una Convenzione della durata di sei anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e scadenza al 31 dicembre 2024, tra l’ACI e la Società *in house* ACI Global Spa, partecipata dell’Ente nella misura del 100% del capitale sociale, volta a disciplinare l’organizzazione, il coordinamento e la prestazione dei servizi di assistenza relativi alla mobilità e, segnatamente, di quelli riguardanti l’assistenza ai veicoli, alla persona e all’abitazione riservati ai Soci ACI, nonché di ulteriori eventuali attività inerenti all’oggetto sociale di ACI Global e funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente; viste le deliberazioni adottate nelle sedute del 21 dicembre 2021 e del 28 ottobre 2022, con le quali è stato autorizzato, con riferimento all’anno 2022, l’affidamento alla stessa ACI Global dei servizi di assistenza in favore dei Soci ai sensi della predetta Convenzione, con contestuale riconoscimento alla Società medesima, a titolo di rimborso dei costi da sostenere, dell’importo complessivo massimo di €20.458.957, oltre IVA per la parte su cui dovuta, così ripartito: - €15.226.317 per servizi di soccorso stradale; - €135.183 per servizi di *Call Center* per assistenza informativa; - €3.122.724 per rimborso premi assicurativi; - €1.974.733 per servizi di supporto alla gestione assicurativa; tenuto conto che i predetti costi hanno trovato copertura nel conto n.4107 del budget di gestione assegnato per l’esercizio 2022 alla Direzione Compartimentale Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna, con coordinamento delle Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti, con la sola eccezione, relativamente al rimborso premi assicurativi, della somma di €1.589.675 da imputare al medesimo conto del budget 2023, trattandosi di risconti di competenza dell’esercizio 2023; vista la nota della citata Direzione del 18 gennaio 2023; preso atto che dalla rendicontazione consuntiva dei servizi resi ai Soci nell’anno 2022 è emerso un aumento della spesa relativa alle polizze emesse nell’anno rispetto a quanto previsto nel piano annuale delle attività 2022 e nel budget del medesimo esercizio; considerato che detto incremento di spesa è direttamente riconducibile al positivo andamento dell’acquisizione associativa nel corso dell’anno, che ha registrato un aumento della produzione diretta pari al 5,2% rispetto al 2021; tenuto conto che il predetto incremento del numero di Soci ha inciso in particolare sulle quote risconti 2023 delle polizze assicurative sottoscritte nell’anno 2022, per la cui copertura si è venuto a determinare un ulteriore fabbisogno finanziario quantificato, per l’anno 2023, nella misura massima di €166.560 IVA esente; preso atto che la richiamata Convenzione prevede il riconoscimento alla Società ACI Global, a titolo di rimborso dei costi sostenuti, di quanto economicamente necessario, quale presupposto per continuare a garantire l’espletamento delle attività dalla stessa svolte a favore e nell’interesse dell’ACI; tenuto conto che, con deliberazione ANAC n.456 del 29 maggio 2019 l’Ente è stato iscritto nell’elenco di cui all’art.192, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, con riguardo agli affidamenti in modalità *in house* nei confronti della stessa ACI Global; ritenuto conseguentemente di riconoscere alla Società il citato importo integrativo massimo di €166.560 IVA esente; **autorizza** all’unanimità, a parziale modifica ed integrazione delle deliberazioni adottate nelle sedute del 21 dicembre 2021 e del 28 ottobre 2022 richiamate in premessa, il riconoscimento alla Società *in house* ACI Global SpA, dell’ulteriore importo integrativo massimo di €166.560

IVA esente, relativo alla quota risconti per l'esercizio 2023 delle polizze assicurative emesse nel corso del 2022. La relativa spesa trova copertura sul conto n.4107 del budget di gestione assegnato per l'esercizio 2023 alla Direzione Compartimentale Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna, con coordinamento delle Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti. La medesima Direzione è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.”.